

Oggi assemblea a Legge con Occhetto, Cicchitto e Castellina

# Appello dei sindacati agli studenti per la partecipazione al voto

Appuntamento alle 10 all'aula I - Domani al Civis una delegazione dei compagni di lavoro di Guido Rossa

Gli studenti andranno alle urne fra una settimana, il voto all'ateneo è fissato per il 14 e il 15, e in questi ultimi giorni la campagna elettorale entra nella sua fase più viva. Contro le forze moderate e conservatrici per la trasformazione dell'università è la parola d'ordine attorno alla quale è stata indetta per questa mattina la prima assemblea d'ateneo dalla Lista unitaria di sinistra. All'incontro, nell'aula I di Giurisprudenza, interverranno esponenti di tutte le forze che hanno contribuito a formare a Roma la Lista di sinistra, presentata in tutte le facoltà e nei 3 consigli centrali di amministrazione: parleranno il compagno Achille Occhetto, per il Pci, Fabrizio Cicchitto, per il Psi, Luciana Castellina, per il Pdup, Carlo Palombi del Movimento Federativo democratico (ex Febbraio '74) e un rappresentante del Movimento Lavoratori per il socialismo.

Una nota di Santarelli

## Nuove proteste per l'esclusione del Lazio dai finanziamenti

La Regione è contraria alle scelte governative che vorrebbero escludere il Lazio dalle opere per la riconversione industriale. Se così fosse, se cioè prevalessero gli orientamenti del Cip per restringere l'area di intervento della Cassa del Mezzogiorno meno iniziale, come a esempio la realizzazione della superstrada Rieti-Orano, resterebbero lettera morta. E' quanto ha detto il presidente della giunta regionale Santarelli, durante un incontro con i giornalisti. La conferenza stampa è stata indetta per illustrare lo studio della Pils sulle possibilità di sviluppo industriale nell'Alto Lazio. La Regione, comunque, non si vuole limitare alle denunce, ma intende prestare le scelte del governo. Martedì la giunta incontrerà l'associazione industriali, la Federazione, e cooperative. Il governo promuoverà anche un incontro con i parlamentari del Lazio per concordare un'azione comune di pressione.

Una netta opposizione alla linea di «penalizzazione» del Lazio, viene anche dai lavoratori di Rieti che stamane su questi temi scendono in lotta e da Palazzo Valentini. Il presidente della Casa del Mezzogiorno e dei finanziamenti previsti dalla legge «675», creerebbe una ripercussione negativa e preoccupante su tutta la regione e in particolare sulla provincia di Roma. Se tale esclusione venisse confermata verrebbe a cadere tutti i presupposti per un decollo adeguato delle strutture produttive della provincia.

Un convegno organizzato dal Comune

## Credito agevolato e aree attrezzate per l'artigianato

Per l'artigianato romano il Comune intende fare le cose per bene. Lo dimostrano i convegni, gli studi (tra alcuni giorni verranno pubblicati i risultati dell'inchiesta dei giovani delle liste della Cdr) ma soprattutto una politica concreta, quella delle aree attrezzate. Del futuro del settore si è parlato ieri in un convegno organizzato da Comune e Camera di Commercio in preparazione della prossima conferenza regionale del settore. Presenti, insieme agli assessori all'Industria capitolina e regionale Mancini e Berti, rappresentanti della Filas e enti interessati, e delle categorie. Punto di partenza nelle analisi degli interventi, lo stato di salute dell'artigianato romano: buono, ma ovviamente non impermeabile alla crisi. L'occupazione ha subito in qualche settore si è addirittura accresciuta. Cresce, però, parallelamente, la concorrenza (specie dalle aree della cosiddetta attività sommersa e semi-legale, si fanno più urgenti i problemi del credito, di una «legge quadro», della formazione professionale. Il Comune non ha, ovviamente, tutti i poteri, in materia economica e legislativa: qualcosa, comunque, si sta già facendo. Le aree attrezzate, anzitutto: l'assessore Mancini ha indicato l'importanza di questa politica per il settore, in grado di creare alcune condizioni fondamentali per lo sviluppo e l'ammodernamento dei laboratori. La prima conseguenza è che le aree attrezzate potranno sviluppare l'associazione con quello che comporta in fatto di contenimento dei costi. In secondo luogo si creerà un «effetto di attrazione» con la realtà industriale comunale e regionale, condizione perché l'artigianato non si emargini dal tessuto produttivo ma ne sia anzi un fattore importante. Un'attenzione particolare va, inoltre, ai laboratori del centro storico. Il Comune si impegna a bloccare l'espansione edilizia (anche in termini turistici) della zona dei laboratori da questa parte della città.

## VERSO IL CONGRESSO

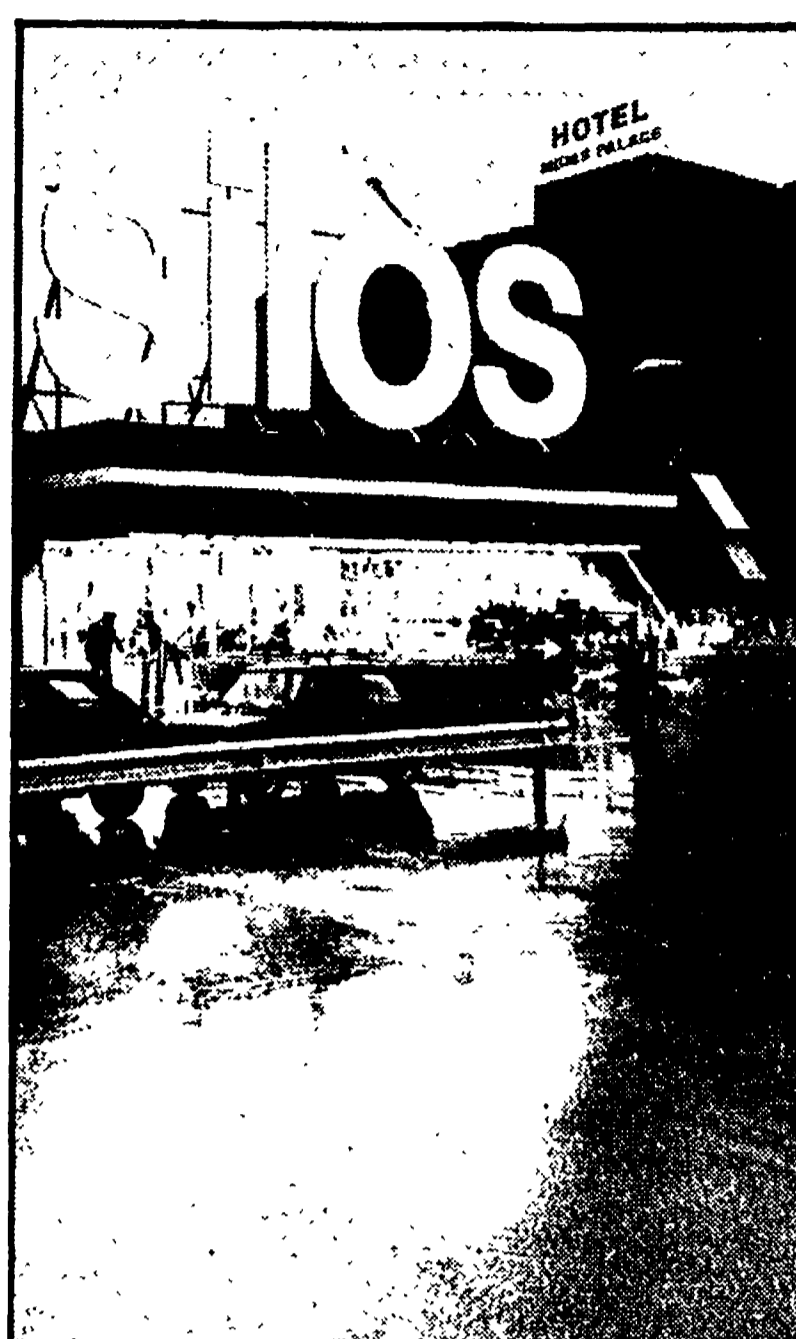
**CONGRESSI**  
OGGI INIZIA IL CONGRESSO DI GENZANO CON IL COMPAGNO CIOFI alle 17.30 con il compagno Paolo Cacciari.  
GATE alle 9 in sede con il compagno Pietro Valenza; TRIONFALE alle 19 (Sandro Murelli); SEZIONI OPERAI: PREMEDIANA alle 17 (Dainotto); I TERZICERVETERI alle 18 (A. Molinari); AEROPORTUALI alle 17 (F. Otaviano); VESCOVIO alle 18 (Verani); COMUNALI: Il Circolo alle 16.30 a Nettuno (Bischi); MANIFATTURE TABACCHI alle 16.45 a Casalbertone (Bonacci); CELLULA «UNITA'» alle 9 presso sede; ISTAT alle 17 a Statali (Mestoso).

## il partito

comitato comunale (Toselli): TIVOLI SABINA a TOR LUPARA DI MENTANA alle 20 comitato comunale (Fiorucci).  
**UNIVERSITARIA** — Alle 17.30 a NUOVA TUSCOLANA attivo Circolo; alle 18.30 a Torrevecchia attivo XIX Circolo (Valardo, Semerari).  
A SAN BASILIO alle 18 iniziativa dei comunisti e delle istituzioni democratiche, partecipazione dei giovani alla lotta contro l'emarginazione, e la diffusione della droga, per la piena attuazione della riforma carceraria e per il reinserimento sociale dei detenuti nel lavoro, per rimuovere le radici della disgregazione e delle delinquenze. Partecipano Luigi Canciani, assessore regionale, G. Lopez, aggiunto del sindaco della V. Circol. G. Zupo del gruppo Giustizia del Pci.

(Pina): COMUNALI DIPARTIMENTI alle 17.30 a Eni locali (Mestoso); TRIONFALE alle 16.30 a Portofino; COOPERATIVE MERCATI GENERALI alle 10.30 nella sala del Mezzogiorno; TAVIA alle 18 a Ciampino (Amata); ATAC PZZA RAGUSA alle 18 presso sede; S. Giovanni (G. Guerra); TASSISTI alle 21.30 presso la sez. S. Giovanni (Ceccarelli); ARCHITETTURA alle 17.30, Università (17.30) (Ludovico); ISTAT alle 17.30 Cellula Stradale.  
**ASSEMBLEA**  
BORGO PRATI alle 19 (S. Bortolucci); NINO FRANCHELLUCCI alle 18.30 (P. Napoletano); FIUMINO alle 17.30 (Gianfrancesco); TRIVULIO alle 18 (Della Seta); MONTEVERDE VECCHIO alle 20.30 (Mammucari); MAGLIANICA alle 18; AURELIA alle 18 (Giannantonio); SAN GIOVANNI alle 17 (Braccatori); SUBAUGUSTA alle 18.30 (Carlo Fredduzzi); SANTA MARIA DELLE MOLE alle 19.30 (Frantomatori); SANTA MARIA DELLE MOLE MARONCELLI alle 19.30 (Bazzilli); VELTRI alle 17.30 (Semenzato); MONTECROCE alle 18.30 (Mancini); SAN GIULIANO alle 20 (Moretti); CENECASACCIA alle 12 (Magnolini).

to del sindaco della V. Circol. G. Zupo del gruppo Giustizia del Pci.  
**GGI**  
E' convocato per oggi in Federazione alle ore 16.30 l'Attivo democratico del movimento delle donne. Giornata del 8 marzo (Aravio); Federazione ore 16.30 Commissione lavoro zona Centro (Pompili); Nuova Tuscolana ore 17.30 Attivo universitari X circoscrizione; Torrevecchia ore 18.30 Attivo universitari XIX circoscrizione.  
**VITERBO**  
V. e Lepia 18.30 (Mastello); V. Gramsci 18.30 (Frabacchini); Spicciolino 19.30 (Da Francesco); Canino 19.30 (Deva - Bagnato); N. Lorenzo Nuovo 19.30 (Catena - Camilli).  
**ROSINONE**  
Si terrà ogni alle ore 16.30 in Federazione la riunione del Comitato Federale O.d.s. e Discussione Bilancio Comunisti 1978 e Bilancio preventivo 1979.



## Ordine di chiusura per l'ipermercato

Dovrebbe essere chiuso a giorni l'ipermercato Silios, il grosso centro di vendita aperto recentemente sulla via Aurelia, oggetto — com'è noto — di forti polemiche. L'altra sera l'assessore alla polizia urbana Alessandro ha firmato l'ordine di chiusura. La decisione è stata presa anche in risposta alle sollecitazioni del presidente della giunta regionale Santarelli che, in un telegramma inviato al sindaco Argan, aveva affermato che la costruzione dell'ipermercato «deve ritenersi, allo stato attuale, abusiva». L'interessamento della giunta regionale è giustificato dal fatto che per aprire strutture di vendita così estese, superiori ai 1500 metri quadrati (come nel caso del «Silios») occorre, appunto, anche un nulla-osta regionale. Per tutta la giornata di ieri, comunque, il supermercato della via Aurelia ha mantenuto aperti gli ingressi continuando le operazioni di vendita.

NELLA FOTO: il supermercato sull'Aurelia

Una sentenza del giudice della seconda sezione civile della pretura

# Il «silenzio» del proprietario non può annullare l'equo canone

Non è moroso l'inquilino che decide di «applicarsi» la legge anche quando il padrone di casa non risponde alle richieste - La tesi dei legali del Sunia

L'inquilino, nel «silenzio» del proprietario, ha tutto il diritto di applicarsi l'equo canone. L'ha sancito ieri mattina con una sentenza che ha fatto eco in tutta la città il giudice Vincenzo Pandolfo, della seconda sezione civile della pretura. Ha negato lo sfratto per morosità al padrone di casa, ha invitato tutto l'incartamento al giudice competente per il calcolo dell'equo canone e ha praticamente autorizzato l'inquilino — in attesa di una «definizione d'ufficio» dell'affitto — a pagare la somma che lui stesso si è calcolato.

In tribunale Vincenzo Del Gottardo, dal 76 inquilino di un piccolo appartamento (due camere, cameretta, cucina e bagno) di via delle Nespoli, a Centocelle, è stato difeso dai legali del Sunia. A carico per «morosità» è stato naturalmente il proprietario della palazzina, il signor Fabio Natale, difeso dal figlio avvocato. Il vecchio contratto di affitto era stato rinnovato, ma con la richiesta di rinunciare a un canone di 400 mila lire mensili che regolarmente, dal '76 appunto, il suo affittuario gli versava. Alla richiesta di applicare l'equo canone ha fatto orecchie da mercante. Alla seconda lettera, con tanto di allegato per il calcolo dell'affitto secondo la legge (76.340 lire mensili) che Vincenzo Del Gottardo spende il 16 dicembre, il padrone di casa continuò a non rispondere. Naturalmente non accettò nemmeno il taglio, piuttosto consistente, sull'affitto che, fra l'altro, non sono pochi. E' probabile che la sentenza di ieri faccia cambiare idea a molti di loro.

### Trovata l'auto usata dall'assassino del Mandrione

E' stata trovata in via dell'Almona un'automobile Mercedes usata dall'uomo con l'impermeabile verde che avrebbe ucciso l'imprenditore edile Nello Martini del Mandrione. L'auto di proprietà della vittima, color carta da zucchero, era completamente bruciata, probabilmente per cancellare tracce dello omicidio avvenuto proprio nell'abitacolo. Il ritrovamento della Mercedes vista vicino al cadavere di Martini da alcuni testimoni è l'unico elemento nuovo dell'inchiesta della giornata di ieri, cominciata con un nuovo interrogatorio al macellaio Lamberto Santi arrestato per detenzione abusiva d'arma da fuoco e fortemente indiziato per l'omicidio.

### Tossicomani andavano a rubare con il figlio di 3 anni

Entravano sempre in azione con il figlioletto in macchina, per poter passare poi inosservati; in una sola settimana hanno commesso almeno undici scippi; sono marito e moglie, sono tossicomani, e rubavano per procurarsi le dosi giornaliere di eroina.

Maurizio Ruggieri, 29 anni, ed Elisabetta Piccarri, 28, sono stati arrestati ieri dagli agenti del commissariato Tuscolano. Abitanti in via Luciano Murena, il sospetto degli investigatori si era appuntato su di loro nei giorni scorsi, quando erano giunte una serie di denunce di furti con strappo commessi da un uomo e un bambino di un'auto sulla quale c'erano anche una donna e un bambino.

Il Comune ha stanziato un miliardo per installare gli impianti collegati alla questura

# Congegni antifurto in ogni asilo nido

Una somma che l'amministrazione deve spendere per fronteggiare il ripetersi di episodi di teppismo - Tre istituti saccheggianti solo negli ultimi giorni - Colpite anche medie ed elementari - Incursioni in pieno giorno



## Dall'asfalto uno spruzzo improvviso

La rottura di una conduttura ACEA ha provocato, ieri mattina, un enorme «corno» d'acqua alta oltre dieci metri che ha allagato tre appartamenti di uno stabile (al primo al secondo piano) in un vicolo di via Raimondo Montecuccoli nel quartiere Trionfale. All'improvviso, mentre il traffico nella strada si svolgeva regolarmente, s'è levato lo spruzzo d'acqua.

Per difendere gli asili nido dai continui assalti dei vandali sarà speso un miliardo; una somma cospicua che servirà ad installare in ogni istituto sistemi d'allarme collegati con i commissariati e che il Comune è costretto a stanziare per far fronte ai ripetuti, ormai quasi quotidiani, di episodi di «minteriorismo» e per limitare i danni che devastazioni e saccheggi hanno provocato e provocano. E non solo da un punto di vista economico. Ai soldi che occorre spendere dopo ogni incursione teppistica per riparare ciò che è stato distrutto, per disinfestare e pulire i locali e per ricostituire il materiale rubato, anno aggiuntivo ogni volta le conseguenze che subiscono le famiglie. Quasi tutte le volte che un asilo nido viene «visitato» dai teppisti, l'istituto resta chiuso un giorno, molti di più se il teppismo è settimo nella peggiore: il che significa per i genitori dover stare a casa e, in molti casi, rinunciare al lavoro.

Partiamo da tre anni a dirlo. Partiamo dalla settimana appena iniziata. Lunedì notte sono stati presi di mira i nidi di via Zeno, di via Perugina, e quello di via della Pergola, a San Basilio. Quest'ultimo era stato già colpito dai teppisti più di una volta. In questo caso si sono limitati a rubare macchine da scrivere elettriche e tutto ciò che era conservato nelle dispense e che serviva per il pranzo ai bambini. Il giorno successivo, martedì, è toccato all'istituto di via Gentile da Moiano: locali messi a soqquadro e dispense svuotate. Nella lunga catena di episodi di vandalismo, mancano alcuni anelli. Si tratta dei casi meno gravi e che ormai non vengono più nemmeno segnalati. Si viene a sapere casualmente. Da un amico che ha un figlio piccolo che il nido in via dei talli è stato saccheggiato in una settimana tre volte. Quando i teppisti si sono limitati a rubare, il comitato di gestione preferisce evitare la chiusura: un modo per non costringere i genitori a riportare i figli in casa.

### Documento del Comune sul processo della Magliana

Al Foro Italo, nella palestra in cui si celebra il processo contro gli speculatori della Magliana, ieri c'era anche il Comune. La sua presenza era stata sollecitata dal presidente del collegio giudicante dell'ottava sezione penale. Al termine dell'udienza la giunta comunale ha emesso un comunicato nel quale si sottolinea «l'interesse del Comune per l'approfondimento più completo dei meccanismi che hanno determinato l'attuale situazione».

Un ragazzino trafitto dalla spada «costruita» con un asta di biliardino

# Finisce in tragedia un «duello» tra due bambini

La vittima aveva otto anni e abitava, con la famiglia, al Tiburtino - Il ferro lo ha colpito in piena fronte

Un bambino di otto anni è rimasto ucciso l'altro giorno, mentre giocava con gli amici con le steche di biliardino. Il secondo biliardino abbandonato tra i rifiuti. La sbarra da lui impugnata gli si è infilata in fronte, non si sa bene ancora come. E' accaduto in via Raimondo Montecuccoli nel quartiere Tiburtino, nel cortile di un complesso popolare, ai confini della ferrovia, a due passi da piazzale Frenestino. Il ragazzino, Carmelo Cucchiara, è morto nel corso della notte tra martedì e mercoledì all'ospedale San Giovanni, dove era stato trasportato immediatamente.

giocare, come tutti i pomeriggi, tra le reti di quel cortile sterrato che circonda il complesso di case popolari. «Abbiamo giocato a figurine», dice Sandro, uno dei tre bambini che era con Carmelo. Poi ci siamo stancati e Meino (così lo chiamavano i suoi amici) ha detto di andare a prendere il biliardino che avevamo nascosto, per giocare un po' con quello».

### ESCE IL PRIMO NUMERO DI «NUOVO ODEON» SETTIMANALE DI SPETTACOLI ROMANI

Sarà oggi in edicola il primo numero di «Nuovo Odeon», guida settimanale agli spettacoli, alle mostre e alle feste di Roma e della provincia. La rivista è nata per iniziativa di una cooperativa di giovani e non dispone di un ufficio. Si propone di arrivare ad un notiziario completo e particolareggiato contando soprattutto sull'aiuto degli stessi lettori.

### DIBATTITO ALLA PROVINCIA SUI 30 ANNI DELLA FEDERBRACCANTI

Si concludono oggi, con un incontro a Palazzo Valentini, la serie di iniziative per il dibattito di iniziativa della commissione della Federbraccanti. Stamane nella sede della Provincia si svolgerà un dibattito presieduto da Gustavo Trevisoli, segretario della Camera del Lavoro e Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della CGIL.

### INCONTRO SULLA RADIO ALLA FEDERSTAMPA

Promosso da «Radio e società» — la rivista dei lavoratori comunisti della Rai — si svolge oggi, alle 18, presso la Federazione nazionale della stampa (corso Vittorio Emanuele 369) un dibattito sulla condizione e le prospettive della radiofonica pubblica. L'incontro servirà anche per discutere le ipotesi di ristrutturazione all'esame dell'azienda. Il dibattito sarà introdotto da Mario Lari, direttore della Rai; Nicola Lupari, consigliere d'amministrazione della Rai; Mario Motta, vice direttore generale della radiofonica; Sergio Zivoli, direttore di GRI.